

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di €. _____</p> <p>N. _____ del _____ di €. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 08</b></p> <p><b>DEL 21.04.2010</b></p>
---	--

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore della sig.ra Samperi Carmela, seguito sentenza n. 350/2009.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventuno**, del mese di **aprile**, alle ore 19,55 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di (1) inizio, disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass	Consiglieri Comunali		Pres/Ass
<b>Pappalardo</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>X</b>	<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	<b>X</b>
<b>Zappulla</b>	<b>Nicola</b>	<b>X</b>	<b>Limina</b>	<b>Natala</b>	<b>X</b>
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>	<b>X</b>	<b>Brunetto</b>	<b>Maria</b>	<b>X</b>
<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	<b>X</b>	<b>Buda</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>X</b>
<b>Prestandrea</b>	<b>Augusto</b>	<b>X</b>	<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimil.</b>	<b>X</b>
<b>Formica</b>	<b>Antonino</b>	<b>X</b>	<b>Benedetto</b>	<b>Salvatore</b>	<b>X</b>
<b>Spinella</b>	<b>Salvatore</b>	<b>X</b>			
<b>Fasano</b>	<b>Grazia</b>	<b>X</b>			
<b>Sorbello</b>	<b>Rosario</b>	<b>X</b>			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 03		Presenti n. 12

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Concetta Puglisi.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Fasano G., Ponturo V. M., Spinella S. .

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

Sul punto chiedono di intervenire ed ottengono la parola:

Il Capogruppo Indipendenti, N. Limina, la quale legge una propria dichiarazione che viene allegata in uno al presente verbale.

Il Presidente del consiglio, il quale riferisce che trattasi di un sinistro del 2005, epoca coperta dalla polizza stipulata dall'Ente con La Fondiaria Assicurazioni, accaduto su una strada provinciale (marciapiede in prossimità dell'Istituto Sacro Cuore), per cui non si evince sopralluogo né da parte dell'U.T.C. né da parte dei vigili, errore degli uffici che, purtroppo, perdura. Ritiene che, probabilmente, l'Amministrazione non si sia costituita per economizzare.

Il Capogruppo Indipendenti, Natala Limina, la quale evidenzia che, in presenza di assicurazione, a maggior ragione, il Comune avrebbe dovuto costituirsi mentre risulta che la proposta di deliberazione formulata dal Responsabile dell'Area Amministrativa non sia stata mai approvata dalla Giunta Comunale.

Il consigliere V. M. Ponturo, il quale ritiene che vi sia stata superficialità nella gestione della questione. In ogni caso, dichiara la sua astensione dal voto in quanto considera l'atto illegittimo perché munito del parere di un organo di revisione economico-finanziaria irregolarmente costituito ossia costituito in forma monocratica anziché collegiale.

Il Capogruppo "P.D.", A. Prestandrea, il quale considera che i fatti riguardanti i luoghi in cui si sarebbe verificato l'evento (marciapiede non illuminato dallo stesso lato dell'Istituto Sacro Cuore) fanno presumere l'inesistenza dell'accaduto. Ritiene, pertanto, che necessitava un immediato intervento degli organi a ciò preposti affinché venisse predisposta una relazione per smontare le pretese di cui all'atto di citazione in giudizio.

Il Sindaco, il quale reputa assai facile fare processi sommari, dettati dalla fretta di reperire un minimo appiglio per una condanna priva di approfondimenti. Ritiene che l'incomprensione e la mancata chiarezza, al tempo, tra servizio legale ed amministrazione abbia comportato la mancata costituzione in giudizio dell'Ente. Evidenzia, in merito, che non vi è una decisione dell'Amministrazione di non costituirsi, con un rinvio formale della proposta, come avvenuto in altre occasioni. Ritiene, in ogni caso, difficoltosa, quando siano insussistenti relazioni dell'ufficio, la decisione di costituirsi in giudizio o meno.

Il Capogruppo Indipendenti, Natala Limina, la quale afferma di non comprendere le argomentazioni addotte dal Sindaco. Rammenta che, spesso, il Comune si costituisce in giudizio nonostante il modico valore della controversia.

Il Sindaco, il quale sostiene che verificherà la sussistenza di condizioni per proporre appello; le motivazioni per cui, sia pure edotta, l'assicurazione non sia intervenuta; nonché, eventuali responsabilità degli uffici, pur non escludendo responsabilità degli amministratori.

Si allontana dall'aula consiliare il consigliere V. M. Ponturo, per cui i presenti diventano 11 (undici).

Afferma, inoltre, di restare spesso piuttosto perplesso allorché la tendenza dell'Amministrazione a transigere non viene condivisa dal Responsabile di Area che ritiene legittima l'ipotesi di una eventuale definizione transattiva solo dopo la costituzione in giudizio. Asserisce, infine, che non gli risulta la mancata costituzione in giudizio in caso di modiche cifre, semmai, che è capitato di dover sostenere, nonostante il modico valore della causa, ingenti spese legali in rapporto al valore della domanda dell'atto di citazione.

Si allontana dall'aula consiliare il consigliere A. Formica, per cui i presenti diventano 10 (dieci).

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

*Si dà atto che, risultando assenti alla votazione anche i consiglieri V.M. Ponturo e A. Formica, i presenti risultano 10 (dieci).*

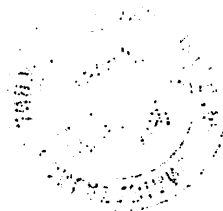
**con 10 (dieci) voti favorevoli su 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

1. di approvare la proposta in oggetto.



## **SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 APRILE 2010**

### **DICHIARAZIONE DI VOTO RELATIVA AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO (DEBITI FUORI BILANCIO SIGNORA SAMPERI CARMELA)**

**Il punto in questione riguarda un debito fuori bilancio che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale per il riconoscimento.**

**Fermo restando che ormai l'irreparabile e' avvenuto e procrastinare il pagamento equivale ad aggiungere ulteriore danno per il Comune di Calatabiano, quindi io voto per il riconoscimento del debito, ritengo che risultano evidenti alcune precise responsabilità che chiedo vengano portate all'attenzione della magistratura contabile.**

**Dalla lettura della documentazione allegata alla proposta si evidenzia come la condanna del comune scaturisce dalla improvvida decisione di non costituirsi davanti al giudice di pace di Giarre.**

**Questo fatto viene evidenziato nella stessa sentenza di condanna dell'ente e viene assunto quale uno dei motivi della condanna stessa.**

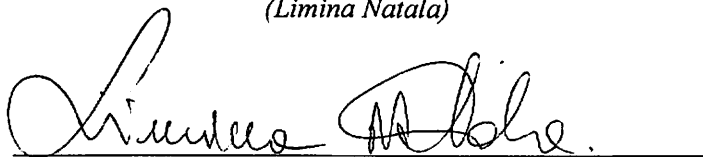
**D'altra parte gli uffici preposti avevano per tempo avvisato dell'opportunità di difendersi in sede giudiziaria ed avevano predisposto gli atti di propria competenza.**

**La Giunta Municipale non ha inteso adottare la relativa deliberazione e, a quanto pare, ciò ha precluso la possibilità di chiamare in causa la compagnia di assicurazione che all'epoca copriva tali rischi.**

**Stando così le cose, chiedo che la presente dichiarazione sia integralmente riportata nella deliberazione e che copia di tutta la documentazione relativa alla pratica della quale discutiamo, sia inviata alla Procura Contabile presso la Corte dei Conti di Palermo.**

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**

*(Limina Natala)*



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Limina Natala', is written over a horizontal line.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 10**

**DEL 06/04/2010**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore della sig.ra Samperi Carmela, seguito sentenza n° 350/2009.

**DATA**  
11/03/2010

**Ufficio Proponente**  
Servizi Legali

**PREMESSO** che con nota, introitata al prot. gen. dell'Ente n° 14462 del 22/12/2005, l'avv. Giuseppe Scandurra, per conto della sig.ra Samperi Carmela, presentava istanza di risarcimento danni, per presunte lesioni subite dalla cliente in data 06/12/2005. Per tale richiesta l'Ufficio Servizi Legali chiedeva riscontro ai locali uffici di competenza;

**ACCERTATO** che la superiore istanza veniva trasmessa in data 23/12/2005, con propria nota prot. gen. n° 14490 di pari data, alla Fondiaria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Giarre in quanto rientrante nell'ambito del periodo di copertura assicurativa, polizza n° 117.517116.78 con validità dal 27/03/1996 al 27/03/2006;

**ACCERTATO** che con Atto di Citazione, presentato al Giudice di Pace di Giarre dalla sig.ra Samperi Carmela, introitato al prot. gen. dell'Ente al n° 12970 del 15/10/2007, l'attrice chiedeva di ritenere il Comune di Calatabiano quale responsabile dell'accaduto e di conseguenza condannare l'Ente al pagamento della somma di € 2.500,00 oltre spese e compensi del giudizio;

**PRESO ATTO** che l'argomentato Atto di Citazione veniva trasmesso alla Fondiaria Assicurazione S.p.A. Agenzia Generale di Giarre, con propria nota prot. gen. n° 13480 del 25/10/2007;

**VISTA** la sentenza n° 350/2009 emessa dal Giudice di Pace di Giarre, che, sulla domanda proposta dalla sig.ra Samperi Carmela, condanna il Comune di Calatabiano al pagamento di € 3.197,00 oltre interessi legali dalla domanda fino al soddisfo, oltre al pagamento delle spese di giudizio che liquida in complessivi € 1.500,00 e spese forfetarie I.V.A. e C.P.A. come per legge e spese di CTU;

**PRESO ATTO** della nota a firma dell'avv. Salvatore Scandurra, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 3121 del 25/02/2010, le somme liquidate con sentenza n° 350/2009 ammontano ad € 6.063,61. Si precisa che l'onere di pagamento dell'eventuale registrazione sentenza, indicata nella medesima nota, non trova riscontro nella superiore sentenza;

**CONSIDERATO** sussistente l'interesse dell'Ente a liquidare le spettanze dovute, onde evitare ulteriori aggravii economici. Successivamente, si procederà nei confronti della menzionata compagnia di Assicurazione "Fondiaria Assicurazione S.p.A. Agenzia Generale di Giarre, per il recupero delle somme;

**ACCERTATO CHE** il debito da riconoscere non è prescritto a termine di legge;

**VISTO** l'art. 194 comma 1° lettera a) del D.lgs. 267/00;

**VISTO** l'art. 163, co 1, D.Lgs n° 267/2000;

**SI PROPONE**

Per i motivi espressi in narrativa, di:

- **RICONOSCERE**, ai sensi del l'art. 194, comma 1°, lettera a), del D.lgs. 267/2000 il debito di cui in premessa per l'importo di € 6.063,61, nei confronti della sig.ra Samperi Carmela, nata il 26/01/1950 in Calatabiano, ivi residente in via Zoi, 20;
- **PROCEDERE** al pagamento, in unica soluzione;
- **FINANZIARE** la spesa, imputandola al Cap. A.C.I.C.808 del Bilancio dell'esercizio finanziario corrente, dando atto del rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n° 267/2000.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

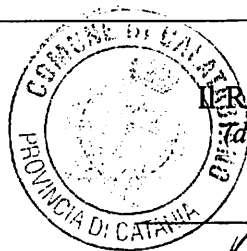
*Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:** FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi:*

---

---

---

Calatabiano, li 11/03/2010



Il Resp.le Area Amm.va  
(*rag. Salvatore Sparta*)

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

*Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,*

*ATTESTA*

*Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione dell'anno 2006 all'intervento*

*1.01.08.08/1 I.P. 390/2010*

---

Calatabiano li, 02 APR. 2010



Il Resp.le del Servizio Finanziario  
(*rag. Penelope Rosalba*)

---

# STUDIO LEGALE SCANDURA

98100 MESSINA - VIA S.FILIPPO BIANCHI N° 68 - TEL. (090) 771677

*Avv. Giuseppe SCANDURA*

*Messina, Li 15 /12/2005*

1462

*Preg.mo Sig.  
Sindaco  
Comune di Calatabiano (CT)  
Palazzo Municipale  
CALATABIANO*

La presente nell'interesse della Sig.ra Samperi Carmela onde ottenere il risarcimento delle lesioni subite dalla predetta in data 06/12/2005, verso le 18:00 circa, in Calatabiano, Via Umberto, sul marciapiede antistante l'istituto Sacro Cuore, a causa di una buca costituente uno stato di pericolo occulto non segnalato né tantomeno prevedibile e/o evitabile.

Per quanto sopra, La invito a voler provvedere al risarcimento dei superiori danni, con espressa avvertenza che decorsi infruttuosamente i termini di legge mi vedrò costretto ad adire l'autorità giudiziaria competente con notevole aggravio di spese giudiziali a Suo carico.

Distinti saluti.

*Avv. Giuseppe Scandura*

# COMUNE DI CALATABIANO

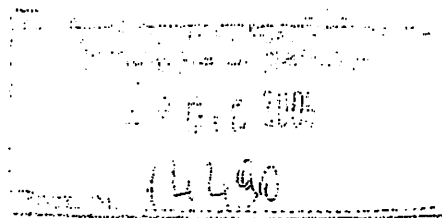
(PROVINCIA DI CATANIA)

cod. fisc. 00462070871  
tel. 0957771040 Fax 0957771080

## Servizi Legali

*Raccomandata A.R.*

*Spett.le La Fondiaria Assicurazione S.p.a.*  
Agenzia Generale di Giarre  
Via Maccarrone n° 19  
95014 Giarre



*e. p.c.* → *avv. Giuseppe Scandura*  
via S. Filippo Bianchi n° 68  
98100 Messina

Oggetto: richiesta di risarcimento danni a seguito sinistro del 06/12/2005 – sig.ra Samperi Carmela

Si trasmette allegata alla presente copia della richiesta di risarcimento, relativa al sinistro di cui all'oggetto, come di seguito specificato:

- nota prot. n° 14462 del 22/12/2005, inoltrata dall'avv. Giuseppe Scandura, in nome e per conto della sig.ra Samperi Carmela.

Si precisa, altresì, che sarà nostra cura, appena in possesso, inviarVi eventuali accertamenti esperiti dall'UTC e dal locale Comando di P.M..

Si rimane in attesa di aggiornamenti circa provvedimenti assunti in merito.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

per il Resp.le dell'Area Amm.va

(*Dr. S. Sparta*)



STUDIO LEGALE SCANDURA  
VIA S. FILIPPO BIANCHI n. 68 -TEL. 090 771677  
98122 MESSINA

COMUNE DI CALATABIANO  
- Provincia di Catania -

15 OTT. 2007

Prot. N. 12970

ORIGINALE

UFFICIO DEL GIUDICE di PACE di GIARRE

ATTO DI CITAZIONE

La Sig.ra **Samperi Carmela**, residente in Calatabiano (CT), rappresentata e difesa dall'Avv. Giuseppe Scandura ed elettivamente dom.ta in Acireale (CT) Via Fabio n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Salvatore Scandura, giusta procura a margine del presente atto,

CITA

- il Comune di Calatabiano (CT), in persona del Sig. Sig. Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica in Calatabiano (CT), c/o Palazzo Municipale, a comparire innanzi all'On.le Giudice adito in persona del G.I. a designarsi in funzione di Giudice Unico, nei locali di Sue ordinarie udienze, per il giorno 30 / 11 / 2007, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza di comparizione indicata, innanzi al Giudice Designato ex art. 168 bis c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto si procederà in Sua contumacia per ivi sentire accogliere le domande formulate dopo la seguente premessa:

il giorno 06/12/2005, verso le ore 17:30 circa, l'istante percorrendo quale pedone il tratto di marciapiede di Via Umberto innanzi all'Istituto Sacro Cuore di Calatabiano, improvvisamente a causa di un avvallamento del marciapiede prodotto da una profonda buca, non segnalata, costituente pericolo occulto in quanto non prevedibile, né visibile, anche perché ricolma di acqua piovana e per la scarsa luminosità ivi esistente, la stessa istante cadeva, riportando lesioni che ne richiedevano dapprima l'immediato trasporto

PROCURA

Do mandato all'Avv. Giuseppe Scandura di rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento conferendo gli ogni più diffuse facoltà di legge compresa quella di sottoscrivere il presente atto. Eleggo domicilio in Acireale Via Fabio n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Salvatore Scandura.

X Samperi Carmela  
1/30 per l'autenti.

3633/A

Cronologico

N. \_\_\_\_\_

**SPECIFICA**

Data € \_\_\_\_\_

Spese (Km.) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

T. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

S. \_\_\_\_\_

TOTALE € 8,04

Esce \_\_\_\_\_

Giarre, li \_\_\_\_\_

LUFF GUD

*Ortolo*

presso il Pronto Soccorso del vicino Ospedale S. Vincenzo di Taormina , quindi successive e continue cure e visite specialistiche e da cui residuano postumi invalidanti permanenti nella misura che verrà determinata a seguito dell'espletanda CTU che sin d'ora si richiede .Poichè l'Ente convenuto ad oggi , non ha provveduto al risarcimento dei superiori danni , nonostante lettera racc. A.R. del 15/12/2005 , sia stata avanzata da parte attrice, tanto premesso e ritenuto , l'istante è costretto a rivolgersi alla S.V. Ill.ma affinché

VOGLIA

- 1) Ritenere e dichiarare per le causali di cui in premessa la responsabilità dell'Ente convenuto in ordine ai danni subiti dall'istante;
- 2) Conseguentemente condannare il Comune di Calatabiano , in persona del Sindaco pro-tempore , a pagare in favore della Sig.ra Samperi Carmela la somma complessiva di Euro 2.500,00 a titolo di risarcimento per tutte le lesioni subite ( danno biologico, danno alla salute, danno da invalidità permanente, temporanea parziale ed assoluta, danno morale, danno patrimoniale e non, spese mediche) o comunque la somma maggiore o minore che verrà determinata a seguito della espletanda CTU, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge , e comunque entro la competenza del Giudice adito;
- 3) In via istruttoria ammettere prova per testi , con la Sig.ra Russo Giuseppa e con riserva di indicarne altri nel concedendo termine , sulle circostanze esposte in narrativa , che qui per brevità non riportate si intendono integralmente trascritte precedute dalle parole "Vero o non "; disporre CTU medico-legale a cui sottoporre l'istante per valutare l'entità delle lesioni subite; con riserva di articolare eventuali altri mezzi istruttori utili e conducenti ai fini dell'accoglimento delle superiori domande ;
- 4) Con vittoria di spese e compensi del presente giudizio , oltre IVA e CPA come per legge , da distrarre in favore del sottoscritto difensore che dichiara di avere anticipato le prime e non riscosso i secondi.

Avv. Giuseppe Scandura



AK



# COMUNE DI CALATABIANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

## Servizi Legali

Racc. A/R

COMUNE DI CALATABIANO  
- Provincia di Catania -  
  
25 OTT. 2007  
  
rot. N. 13420

Spett.le La Fondiaria Assicurazione S.p.a.  
Agenzia Generale di Giarre  
Via Maccarrone n° 19  
95014 Giarre

p.c. → Studio Legale Scandurra  
via S. Filippo Bianchi n° 58  
98122 MESSINA

Oggetto: Sinistro del 13/03/2006 – sig.ra Di Nuzzo Maria.  
Sinistro del 06/12/2005 – sig.ra Samperi Carmela

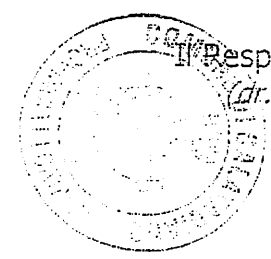
Si trasmettono, allegati in copia alla presente, Atti di Citazione, presentati presso l'ufficio del Giudice di Pace di Giarre:

- o sig.ra Di Nuzzo Maria (prot. gen. n° 12971 del 15/10/2007);
- o sig.ra Samperi Carmela (prot. gen. n° 12970 del 15/10/2007);

relativi ai sinistri stradali di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

Constatato che, nonostante le diverse richieste verbali, a tutt'oggi nessuna "posizione" dei sinistri aperti è stata comunicata allo scrivente ufficio, si reitera la prefata richiesta, nel contempo, in merito ai presenti Atti di Citazione, si chiede di venir notiziati.

Cordiali saluti.



Il Resp.le dell'Area Amm.va  
(*dr. Salvatore Sparta*)

NUM. REVIVIONE CALATABIANO  
VIA FABIO N. 18  
ACIREALE - OFF. 891560

3154  
M. W.  
15/12/09

M. W.  
15/12/09

N. 350/2009 Sent.  
N. 1176/2007  
N. 1306/2007  
N. 59/09



REPUBBLICA ITALIANA

In Nome del Popolo Italiano

Il Giudice di Pace di Giarre, nella persona dell'avv. Salvatore Fisichella, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa iscritta al n.1176/07 promossa

da

SAMPERI CARMELA, nata a Calatabiano il 26 gennaio 1950, elettivamente domiciliata in Acireale Via Fabio n.18 presso lo studio dell'avv. Giuseppe Scandurra dal quale è rappresentata e difesa per mandato a margine dell'atto di citazione.

COMUNE DI CALATABIANO  
- Provincia di Catania -  
16 DIC. 2009  
Prot. N. 15859

attrice

contro

COMUNE di CALATABIANO, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Calatabiano Palazzo Municipale.

convenuto-contumace

oggetto: risarcimento danni.

Chiamata la causa all'udienza del 9 aprile 2009, sulle conclusioni del procuratore dell'attore, la causa veniva posta in decisione.

Nessuno era presente per il Comune di Calatabiano.

Svolgimento del processo

Con atto di citazione ritualmente notificato la sig.ra Samperi Carmela conveniva in giudizio il Comune di Calatabiano, nella persona del Sindaco pro tempore, premettendo:

Che il 6 dicembre 2005 mentre l'attrice percorreva a piedi il tratto di marciapiedi di Via Umberto di Calatabiano improvvisamente, a causa di un avvallamento del terreno prodotto da una profonda buca, non segnalata, costituente pericolo occulto in quanto non prevedibile né visibile, cadeva riportando lesioni che richiedevano l'intervento dei sanitari del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Vincenzo di Taormina.

Avv. Scandurra  
Richiesta N. 2  
Contro il Comune di Calatabiano

M

Che a seguito delle lesioni riportate all'esponente residuavano postumi invalidanti permanenti. Che il convenuto Ente malgrado le richieste non ha inteso risarcire i danni riportati dalla sig.ra Samperi Carmela.

Tanto premesso la sig.ra Samperi Carmela conveniva in giudizio il Comune di Calatabiano per sentirlo condannare al pagamento della somma di euro 2.500,00 o per quella che risulterà dalla ctu, con interessi e rivalutazione monetaria.

Con vittoria di spese e compensi.

In via istruttoria chiedeva l'ammissione della prova per testi e nomina di un ctu medico-legale al fine di quantificare i danni fisici subiti dall'attrice.

Instauratosi il contraddittorio si costituiva in giudizio soltanto l'attrice la quale insisteva nelle richieste di cui in citazione..

Ammessi ed espletati i mezzi istruttori richiesti, risultato vano il tentativo di conciliazione per l'assenza del convenuto, all'udienza del 6 aprile 2009 la causa veniva posta in decisione sulle conclusioni rassegnate dal procuratore dell'attore e riportate nell'allegato verbale.

#### Motivi della decisione

In via preliminare va dichiarata la contumacia del Comune di Calatabiano, nella persona del Sindaco pro tempore, il quale non ha inteso costituirsi nel presente giudizio malgrado la regolare notifica dell'atto introduttivo.

La domanda dell'attrice appare fondata e va accolta nei limiti di cui appresso.

Invero, l'istruttoria espletata e gli elementi in atti consentono di attribuire al Comune di Calatabiano la piena responsabilità del sinistro.

Risulta pacifico tra le parti che il giorno 6 dicembre 2005, alle ore 1730 circa, la sig.ra Samperi Carmela riportò lesioni fisiche a causa di una buca coperta d'acqua, non visibile e non segnalata. Elementi utili possono desumersi dalla prova per testi, dalla consulenza medico-legale e dalla mancata costituzione del convenuto Comune.

Nel caso di specie l'avvenuto incidente tradisce il comportamento omissivo del Comune di Calata-

biano colpevole della mancata manutenzione del tratto di marciapiede dove è avvenuto il sinistro denunciato dall'attrice.

Per giurisprudenza costante la pubblica amministrazione è tenuta a provvedere ad eliminare situazioni di pericolo con riferimento alle condizioni dei luoghi, in ossequio al principio del *neminem laedere*, e l'aver omesso la predisposizione di opportune cautele costituisce di per sé condotta colposa omissiva imputabile agli effetti dell'art. 2043 c.c.

Inoltre, la mancanza di elementi soggettivi ed oggettivi della prevedibilità del pericolo da parte dell'utente e della visibilità dello stesso, comporta la responsabilità in capo alla P.A.

L'Ente pubblico, pertanto, proprietario di una strada ha l'obbligo di eliminare ogni situazione di pericolo agli utenti giacché ad esso compete di vigilare e di provvedere la manutenzione della stessa.

Accertata la responsabilità del Comune di Calatabiano in ordine alla liquidazione dei danni spetta all'attrice la complessiva somma di euro 3.147,00 di cui euro 1.740,00 per danno biologico, euro 1.092,00 per giorni 26 di I.T.T. ed euro 315,00 per giorni .15 di I.T.P., oltre interessi legali dalla domanda al definitivo soddisfo.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e vanno liquidate nella misura di cui in dispositivo..

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Giarre, definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da Samperi Carmela nei confronti del Comune di Calatabiano, in persona del Sindaco pro tempore, così statuisce:

-condanna il convenuto Comune a corrispondere all'attrice la somma di euro 3.197,00, meglio specificata in motivazione, oltre interessi legali dalla domanda al definitivo soddisfo;

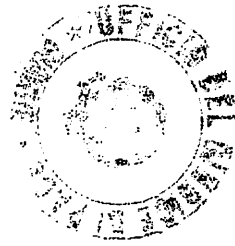
-condanna il Comune di Calatabiano a corrispondere alla sig.ra Samperi Carmela le spese di giudizio che liquida in complessivi euro 1.500,00, di cui euro 100,00 per spese vive, euro 600,00 per competenze ed euro 800,00 per onorario di avvocato, oltre spese forfettarie i.v.a. e c.p.a. come per legge;

-pone a carico del Comune di Calatabiano le spese di ctu.



Così deciso in Giarre il 16 aprile 2009

IL CANCELLIERE CT  
(Dott. Gianni Zagaglia)



Il Giudice di Pace

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
DI GIARRE  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Giarre, li 20 APR. 2009

IL CANCELLIERE CT  
(Dott. Gianni Zagaglia)

**REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE**

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv. Salvatore Scandura

Giarre, li 10-12-09

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Giarre, li 10-12-09



CANCELLIERE CT  
v. Salvatore Longo



REPUBBLICA ITALIANA

DELLA P.S. GIOIELLERIA

Io sottoscritto PIRELLA GILBERTO nato il 10/01/1928 in Genova ufficio,  
presso l'Ufficio di Genova dove sono iscritto al n. 1154.

Comune di Palisobiano Superiore Sp. A. S. T.  
adesso abito domiciliato in Palisobiano Superiore  
Palisobiano

per un tempo determinato a anni

anni del dipendente mi addetto alla ricezione negli anni

Sig. Luciano n. 14

Oggi il 15-12-98

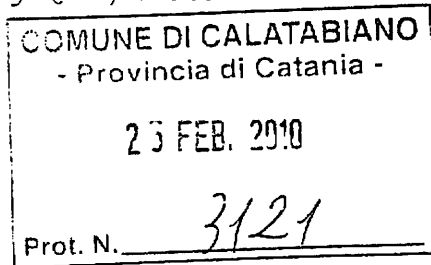
PIRELLA GILBERTO  
Ufficio giudiziario 29  
Palisobiano Superiore



5-108/A

P. 07  
10/12/98

*Studio Legale*  
*Avv. Salvatore Scandura*  
*Via Fabio, 18*  
*95024 Acireale*  
*Tel-fax 095/891560*



*Spett.le*  
*Comune di Calatabiano*

*Alla C.A. dott.ssa Bevacqua*

*Oggetto: sentenza n. 350/2009*  
*Samperi c/ Comune di Calatabiano*



Come da accordi intercorsi, invio conteggi per la liquidazione della sentenza:

sorte capitale	€ 3.147,00
interessi	€ 354,96
onorari e spese	€ 2.081,75
Spese di CTU	€ 480,00
Tot.	€ 6.063,61

L'eventuale registrazione della sentenza rimane a vs. carico.  
Tanto dovevo, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Acireale, 25/01/2009

*Avv. Salvatore Scandura*

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**Provincia di Catania**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Calatabiano, 13 aprile 2010

Protocollo nr.: 0005440  
del 13/04/10  
Ente: COMUNE DI CALATABIANO  
AOO:



→ Al Signor Presidente C.C.  
e p. c. Al Signor Sindaco  
SEDE

Oggetto: Parere su proposta di delibera di C.C. n. 10 del 06.04.2010.

In allegato si trasmette parere sulla proposta in oggetto relativa al riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1°, lettera a), D. Lgs. 267/00.

**Il Revisore**



(Paparo dr. Salvatore)

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

**On.le Consiglio Comunale  
SEDE**

**OGGETTO:** Parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 06.04.2010: "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della signora SAMPERI Carmela, in esecuzione alla sentenza del Giudice di Pace di Giarre pronunciata nella causa iscritta al n. 1176/07, munita di formula esecutiva.

**IL REVISORE UNICO**

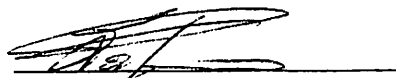
- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- CONSIDERATO che la relativa spesa gode di copertura finanziaria, giusta attestazione resa dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria,

**E S P R I M E**

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lettera a), del D.Lgs.267/00, fatte salve eventuali responsabilità.

Calatabiano, li 13/04/2010.

Il Revisore dei conti.

  
(Dr. Salvatore Paparo)

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Sig.ra Limina Ntala)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 27 APR 2010 al 12 MAG 2010  
col n. 545 del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 27 APR 2010 al 12 MAG 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

### LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii;  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria